

«Tasso sui mutui: il record è in Italia»

Unimpresa: «È al 4,2% tra i più alti d'Europa. Il divario è cresciuto in soli 2 anni»

Milano Tassi sui mutui record in Italia: rispetto ai principali Paesi europei, le banche italiane praticano le condizioni peggiori sui finanziamenti destinati all'acquisto di abitazioni. Con un tasso pari al 4,23% medio, nel nostro Paese si registra il livello più alto praticato dagli istituti di credito in Europa. Lo afferma il Centro Studi di **Unimpresa**. Condizioni più favorevoli, invece, si riscontrano fuori dei nostri confini, considerano che in Italia c'è una differenza di 52 punti base rispetto a Germania e Spagna (3,71%), di 135 punti rispetto alla Francia (2,88%), di 37 punti rispetto all'Austria (3,86%) e di 9 punti rispetto al Portogallo (4,14%). Se nel 2021, Germania, Spagna e Francia registravano dei tassi vicini a quelli italiani, lo stesso non si è verificato a partire dal 2022: mentre in Italia l'anno scorso veniva applicato un tasso medio del 3,34%, in Spagna era sufficiente il 2,91% e in Francia addirittura il 2,05% con un gap di 129 punti base. «I tassi alti rallentano il mercato immobiliare e questo ha inevitabili ripercussioni sull'intera economia italiana. I dati dicono che chi chiede, oggi, un mutuo per comprare casa dentro i nostri confini trova le peggiori condizioni dell'area euro», afferma il vicepresidente di **Unimpresa**, Giuseppe Spadafora secondo il quale il divario non trova giustificazione. Se si guarda al confronto con la Germania, l'anno scorso le banche italiane offrivano condizioni sui mutui più convenienti rispetto ai tedeschi: 3,34% contro 3,52%. «Nell'arco di pochi mesi, durante i quali la Banca centrale ha portato il costo del denaro da zero al 4,25%, si è ribaltato tutto». ●



4,23%
è il tasso
medio
in Italia

**Aumenta
il costo
del denaro
in Italia**

